“VAR ARTIGIANALE”: UNA FOTO FA ANNULLARE IL GOL, POLEMICHE IN CAMPO IN ABRUZZO

4 Febbraio 2026



PESCARA – Il gol era un involontario omaggio alla ‘mano di Dio’ di Maradona, che contribuì alla vittoria dell’Argentina contro l’Inghilterra ai Mondiali dell’86. L’autore questa volta è Andrea Pretara, difensore della squadra abruzzese del Lauretum che si è prima visto convalidare la rete e poi, invece, annullare per colpa – si fa per dire – di una sorta di ‘var artigianale’.

Nel parapiglia scaturito dopo la segnatura, infatti, il fotografo della squadra avversaria, l’Atessa, si è avvicinato all’arbitro mostrandogli il momento esatto del colpo di testa, ingrandendo il contatto tra la mano e il pallone. Gol del momentaneo pareggio revocato e polemica in campo e sugli spalti.

La vicenda risale a domenica scorsa, quando l’Atessa, penultima in classifica, ha ospitato in casa il Lauretum per la 21esima giornata del girone B di Promozione. Al 31′, sugli sviluppi di un calcio piazzato, Pretara insacca di testa alle spalle del portiere avversario portando il punteggio sull’1-1.

La formazione di casa, però, si scaglia immediatamente contro il direttore di gara segnalando il presunto fallo di mano. Al termine di un consulto con l’assistente, l’arbitro decide di convalidare la rete indicando il dischetto del centrocampo.

È in questo momento che avviene l’impensabile. Dalla panchina, come raccontano i vertici del Lauretum, si alzano giocatori e dirigenti dell’Atessa che circondano l’arbitro. Tra di loro c’è anche il fotografo, e social media manager, che mostra al direttore di gara lo scatto incriminato, determinando così l’annullamento del momentaneo pareggio.

“Sembra un film dell’orrore – scriverà poi il Lauretum sul proprio profilo Facebook -. Oggi ci sentiamo derubati, oggi ci hanno fatto un torto grande. Può un arbitro non vedere una rete? Magari sì… Ma se l’assistente richiama l’arbitro e convalidano il gol, perché basta una capannina intorno ai due per far cambiare idea? Siamo stufi…”.

“Il Var in promozione, ridicoli…”, il commento del presidente della squadra Antonello Delle Monache. Al termine del match era stato lo stesso allenatore del Lauretum a parlare di “un supporto tecnico utilizzato dall’arbitro cui sono state fatte vedere dal fotografo le immagini dell’azione. Io dalla mia panchina non ho visto come si è svolta l’azione: poteva anche essere fallo di mano ma una decisione arbitrale a questi livelli (dove non è previsto l’utilizzo del Var, ndr) non può essere in alcun modo influenzata da supporti tecnici esterni al campo”.

Uno sfogo, quello della società aprutina che però non si è tradotto in alcuna protesta ufficiale né esposti. E quindi, al momento, il risultato finale, 2-2, è stato refertato e convalidato a tutti gli effetti.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli